



Prot. n. 1153/C23

Barzanò, 13 marzo 2020

A tutto il personale docente
A tutti gli studenti e alle loro famiglie
All'Albo dell'Istituto

Oggetto: Direttiva in merito all'organizzazione della "didattica a distanza"

In considerazione del prolungarsi della sospensione della attività didattiche, facendo seguito alle precedenti circolari in tema di CoVid-19, qui da intendersi integralmente per ripetute e trascritte, e in particolare quella del 11 marzo 2020 recante *"misure finalizzate a contenere la diffusione del CoVid-19"*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR n. 275/99 "Regolamento autonomia scolastica";

VISTA la direttiva del Ministero della Funzione Pubblica del 25/02/2020 n.1;

VISTI gli artt. 28 (attività di insegnamento) e 29 (attività funzionali all'insegnamento) del CCNL Scuola 2007;

VISTO l'art. 29 del CCNL Scuola 2007;

VISTO il PTOF 2019/2022 in vigore, in particolare i criteri di valutazione;

DISPONE

le seguenti indicazioni in merito all'organizzazione della didattica a distanza che resteranno in vigore dalla data di pubblicazione della presente per tutto il periodo nel quale le competenti Autorità riterranno di mantenere la sospensione dell'attività didattica.

L'attuazione della didattica a distanza con l'uso delle Nuove Tecnologie costituisce un'opportunità per la pratica educativa, perché motiva e coinvolge gli studenti, ne stimola la partecipazione e l'apprendimento attivo, contribuendo anche allo sviluppo delle competenze digitali e trasversali.

ARTICOLO 1 – Obblighi relativi alla didattica a distanza

Nel periodo di sospensione dell'attività didattica ordinaria, tutti i docenti dell'Istituzione Scolastica, a cui siano state assegnate le classi, sono tenuti ad assicurare:

- l'erogazione di attività di insegnamento, in modalità a distanza per gli allievi di dette classi;
- le relative attività funzionali all'insegnamento di preparazione delle lezioni e delle esercitazioni ed alla correzione degli elaborati.

Tutti gli allievi dell'Istituto sono tenuti a partecipare a questa forma di attività didattica a distanza, dimostrando:

- rispetto delle regole e delle consegne;
- partecipazione frequente al lavoro della classe;
- impegno e continuità nello studio.

ARTICOLO 2 – Tempo da dedicare all'attività didattica a distanza

I docenti dedicheranno all'attività di insegnamento a distanza un numero di ore lavorative settimanali



congruo con il normale orario di servizio delle lezioni, a cui si aggiungeranno le ore necessarie per le attività funzionali di cui al precedente art. 1.

Gli studenti dedicheranno all'attività didattica a distanza un tempo congruo con le ore di frequenza settimanali previsto dal normale orario delle lezioni.

L'attività di didattica a distanza può essere svolta, a discrezione di ciascun docente:

- in modalità asincrona con trasmissione dei materiali, delle indicazioni di studio, delle esercitazioni da parte dell'insegnante in un dato momento e fruizione da parte degli studenti in un tempo a loro scelta, ma in un arco temporale indicato dall'insegnante; si consiglia ai docenti di fornire indicazioni con cadenza settimanale, indicando la data di riconsegna dei materiali elaborati dagli studenti;
- in modalità sincrona che prevede una interazione immediata tra l'insegnante e gli studenti di una classe, previo accordo sulla data e sull'ora del collegamento.

La partecipazione all'attività didattica a distanza costituirà regolare frequenza per tutti gli allievi che vi si applicheranno con precisione e impegno. Fermo restando quanto sopra indicato, con riferimento a tale ultima modalità, giova precisare che la "didattica a distanza", per sua natura intrinseca, non può sostituire la lezione in presenza costituendo piuttosto, sulla scorta dei bisogni rilevati, un'azione didattica volta a mantenere il contatto docente-discente in situazioni contingenti di sospensione delle attività didattiche, quale quella in corso. Pertanto l'attività di formazione a distanza che ogni docente eroga dovrà trovare proporzionale riscontro nel monte ore settimanale secondo un canone generale di buon senso e ragionevolezza. Si precisa, infine, che le ore di attività didattica a distanza comprendono videolezioni, esercitazioni degli studenti, produzione di elaborati scritti (anche in modalità di scrittura condivisa), produzione di elaborati multimediali (file audio e video), momenti di *cooperative learning* etc.

ARTICOLO 3 – Strumenti per l'attuazione dell'attività di didattica a distanza

Sono *tools* utili per la comunicazione e la didattica a distanza tra docenti e allievi:

- registro elettronico: agende ed aule virtuali;
- erogazione di video/webinar presenti in rete e condivisione agli studenti del relativo *link*;
- realizzazione di video da parte dei docenti condivisi con gli studenti;
- uso di piattaforme:
 - Google Classroom;
 - Hangouts Meet;
 - WhatsApp
 - Padlet.

Ogni studente in autonomia o con l'aiuto della famiglia si doterà dello strumento informatico necessario per attendere alla didattica a distanza; esempi di tali strumenti sono:

- Pc/notebook/Mac;
- iPad/tablet;
- smartphone.

ARTICOLO 4 – Contenuti dell'attività didattica a distanza

Possono essere svolte, a discrezione di ciascun docente:

- attività di ripasso oppure di approfondimento di argomenti già svolti nel corso delle lezioni fino a venerdì 21 febbraio 2020;
- lo studio di argomenti nuovi.

Per consentire lo svolgimento delle attività didattiche, previste dai piani di lavoro dei singoli docenti, atteso peraltro il prolungamento del periodo della sospensione dell'attività didattica ordinaria, si richiede che, in



detto periodo, ciascun insegnante ponga agli studenti di ciascuna classe affidatagli almeno un argomento non ancora affrontato entro il 21 febbraio u.s.

ARTICOLO 4bis – Allievi con bisogni educativi speciali

Per gli allievi DVA si richiede ai docenti di fornire, con gli strumenti e attraverso le modalità individuate che riterranno opportune, materiali didattici che tengano conto anche degli obiettivi del PEI equipollenti in vigore; a tal fine sono invitati a consultarsi con i competenti docenti di sostegno.

Le medesime disposizioni valgono per gli allievi con DSA e altri BES.

Per quanto riguarda gli allievi con PEI differenziato, i rispettivi docenti di sostegno provvederanno all'invio di materiale didattico attraverso l'uso di email (o altro strumento di comunicazione) abitualmente usate nelle comunicazioni con studenti e/o genitori; sarà cura degli studenti e/o delle loro famiglie fornire riscontro con il medesimo mezzo.

ARTICOLO 5 – Registrazione dell'attività didattica a distanza

Si ribadisce che tutto quanto viene erogato dovrà trovare un riscontro sul registro elettronico. Tale annotazione costituirà autocertificazione del lavoro svolto da parte di ciascun docente.

Sarà cura del docente valutare, avendo informato preventivamente gli studenti, la partecipazione, l'interazione, l'impegno anche a distanza, l'accuratezza, il rispetto delle consegne, la produzione/restituzione di materiale come file video/audio autoprodotti.

Si raccomanda di NON firmare il giorno e l'ora di lezione e le assenze al fine di non creare incongruenze nel calcolo finale delle assenze e dei giorni di lezioni.

ARTICOLO 6 – Valutazione dell'attività didattica a distanza

Nella prima riunione utile del Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico proporrà, quale criterio ulteriore per l'attribuzione del voto:

- la partecipazione alle attività didattiche a distanza con rispetto delle regole e delle consegne;
- la partecipazione frequente al lavoro della classe;
- l'impegno e continuità nello studio.

Si premette che le verifiche (scritte, orali, pratiche) che rilevano ai fini della valutazione finale utile per l'ammissione all'anno scolastico successivo devono essere svolte in presenza.

Le valutazioni derivanti da verifiche attuate nell'ambito del periodo della sospensione dell'attività didattica, in una delle modalità *on-line* descritte nel precedente art. 3, avranno quindi **valore formativo e non sommativo**.

Si richiede che l'apprendimento degli argomenti svolti in "attività didattica a distanza" sia sottoposto a verifica in presenza (nelle forme scelte a discrezione del docente) al rientro a scuola con la ripresa delle normali attività didattiche.

In sede di scrutinio finale gli insegnanti formuleranno le proposte di voto avuto riguardo anche al rispetto delle regole e delle consegne, alla partecipazione frequente al lavoro della classe ed all'impegno e continuità nello studio dimostrati nell'attività didattica a distanza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Viviana Patricelli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 c. 2 D. Lgs 39/1993